

GRAN SASSO: LIRIS (FI), SINISTRA VUOLE LA MORTE DEL CENTRO TURISTICO

10 Settembre 2015



L'AQUILA - "La sinistra vuole la morte del Centro Turistico Gran Sasso: in queste condizioni la stagione invernale non partirà e i dipendenti staranno a casa! E' sufficiente andare a verificare le condizioni dell'albergo a Campo Imperatore, dell'ostello, dell'hotel Cristallo, del Rifugio Fontari per avere una chiara e lampante testimonianza di come l'amministrazione di Massimo Cialente abbia consentito il degrado totale degli immobili". Lo afferma il capogruppo di Forza Italia al Comune dell'Aquila Guido Liris.

"Se è vero che Cialente ha 40 milioni di euro, come più volte sbandierato - dice Liris - perchè non ne ha utilizzato una quota parte per migliorare le condizioni delle strutture immobiliari, in primis lo storico albergo di Campo Imperatore? La sinistra sta mettendo a rischio la prossima stagione invernale: il gestore dell'albergo dichiara di non voler più andare avanti, di voler abbandonare, causa le disastrose condizioni igieniche e strutturali in cui è costretto ad operare".

"Ricordo che l'albergo funge da rifugio e come tale il funzionamento dello stesso è condizione della possibilità di apertura degli impianti sciistici. Sull'impianto Fontari l'amministrazione 'sinistra' ha potuto trincerarsi dietro scuse, pretesti e capri espiatori: sul degrado progressivo e irreversibile degli immobili è colpevole senza possibilità di appello".

"A che punto stanno le urbanizzazioni, le fognature, i sottoservizi? Nulla di fatto, completa inciviltà. Un appello: se l'esperienza del centrosinistra è giunta al termine, spero venga risparmiato agli aquilani un anno e mezzo di agonia".